

Le tariffe in Comune

A tempo di record, la Giunta comunale si è affrettata ad approvare la decisione dell'ATAC (biglietto unico di 50 lire). Ieri sera è stata presentata la relazione al Consiglio. L'esito della battaglia, tuttavia, non è scontato. I comunisti hanno già annunciato una lotta a fondo contro il provvedimento voluto dalla Giunta.

Dieci miliardi: ecco il costo del caro-Atac

Gli orientamenti della maggioranza nella relazione presentata dall'assessore Il dibattito avrà inizio nei prossimi giorni - Prezzi dei biglietti e « tessere »

La Giunta comunale — con una sollecitudine che non ha precedenti — ieri sera ha portato in aula, dinanzi al Consiglio comunale, la decisione dell'ATAC di aumentare a cinquanta lire il prezzo dei biglietti. La maggioranza vuole giungere al più presto al voto, poiché l'intenzione è quella di applicare quella che con un ridicolo autismo viene chiamata la « riforma tariffaria » a partire dal primo giugno; l'esito della battaglia che si svilupperà nell'aula di Giulio Cesare, tuttavia, non è affatto scontato: l'opposizione al provvedimento si allarga infatti tra i vari strati della popolazione e all'interno delle stesse forze di centro-sinistra. Il compito di illustrare l'adesione dell'Amministrazione comunale alla decisione dell'ATAC è toccato all'assessore Pala, socialista. La sua relazione ha occupato quasi tutta la seconda parte della seduta di ieri sera: in parte ha ripetuto argomenti già noti (i confronti con le altre grandi città italiane ed europee, per dimostrare che le tariffe di Roma sono le più basse; il paragone con altri generi a prezzo fisso; ecc. ecc.), riprendendo in questo senso quanto è stato detto più di una volta dal presidente dell'ATAC: vi ha aggiunto poi alcune considerazioni proprie sulla funzione del mezzo pubblico ed anche alcune « raccomandazioni » ai dirigenti dell'azienda municipale.

Dichiarazioni di Natoli

Una ferma opposizione

Sull'aumento delle tariffe, il capogruppo del PCI, on. Natoli, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Il gruppo comunista esaminerà e discuterà con serietà la relazione letta ieri sera dall'assessore Pala sulla deliberazione della Commissione amministrativa dell'ATAC — fatta propria dalla Giunta municipale — sull'aumento delle tariffe dei trasporti dell'azienda.

E' noto che nella Commissione amministrativa dell'ATAC, solo il commissario comunista, compagno Fredduzzi, si è opposto a quella grave decisione. Non sappiamo quali schieramenti si formeranno in Consiglio comunale, possiamo dire fin d'ora, però, che l'opposizione del gruppo comunista sarà ferma ed energica. Il provvedimento di aumento della tariffa unica a 50 lire viene presentato come « foriero di ammodernamento e razionalizzazione ». In realtà esso ha un contenuto particolar-

mente vessatorio e antipopolare in quanto significa, tra l'altro, l'abolizione delle tariffe ridotte delle categorie, delle quali usufruiscono, nella grande maggioranza, i lavoratori. Ciò vuol dire che la quota più cospicua del maggior introito di 10 miliardi l'anno che viene previsto sarà pagata dal meno abbienti. A questo si offre la « facilitazione » di usufruire di carte settimanali, ma anche ammesso che un operaio possa, ogni settimana, e dopo aver ottenuto un certificato ad hoc dal proprio imprenditore, procurarsi tale « carta », egli vedrà aumentata almeno del 50 per cento la propria spesa settimanale dei trasporti.

E' stato detto che far pagare 10 miliardi in più ai lavoratori romani, con la attuale proposta di aumento, non avrebbe alcun effetto inflazionistico. Questa affermazione suona particolarmente strana sulla bocca di un assessore socialista, il quale evidentemente non si è reso conto di ammettere, in questo

modo, la validità della teoria, oggi particolarmente in voga presso la destra economica, ma anche sostenuta da noti esponenti del centro-sinistra, che la compressione dei consumi è stata dettata più da attuali difficoltà congiunturali.

Non riteniamo invece che — è vero che le tariffe di un servizio pubblico non possono essere considerate immutabili ed eterne — questo è il momento peggiore e più pericoloso per imporre una nuova taglia di 10 miliardi annui ai bilanci dei lavoratori romani. Le conseguenze sarebbero nuovi aumenti dei prezzi, limitazioni dei consumi, nuove difficoltà, senza che, d'altra parte, ne debba risultare un sostanziale miglioramento delle condizioni « disastrose » del bilancio dell'ATAC.

Per questo motivo, l'ho già detto, ci opporremo fermamente all'approvazione dell'aumento tariffario e siamo certi che avremo la simpatia e l'appoggio attivo della popolazione romana.

Il provvedimento è già noto nelle sue linee generali. Il prezzo del biglietto sarà portato a 50 lire su tutte le linee ATAC, brevi o lunghe che siano. Per gli abbonamenti mensili, sono previste tariffe di 3.500 lire (una sola linea), 6.000 lire (due linee) e 7.500 (tre linee). Le tariffe mensili per gli studenti sarebbero rispettivamente di 2.500, 4.000 e 5.000 lire. Gli abbonamenti mensili per l'intera rete passano da 10.000 a 12.000 lire. Per i lavoratori manuali (che presentano il libretto di iscrizione all'INAM e una dichiarazione del datore di lavoro) è prevista una tessera settimanale di 300 lire per una linea, di 500 lire per due linee, di 450 lire per tre linee e di 750 lire per quattro linee.

L'assessore Pala, presentando il provvedimento, ha voluto sottolineare che si tratta di una riforma « tariffaria » e non di un « semplice aumento » come quelli applicati in altre grandi città italiane. Ha aggiunto che, al punto in cui è giunta la situazione dell'azienda municipale, è reso « inevitabile, anche se applicarlo è senza dubbio doloroso ». Una tariffa « economica », cioè commisurata ai costi di esercizio dell'ATAC, dovrebbe essere oggi di ottanta lire a linea. In sostanza, come ognuno sa, l'amministrazione ha ereditato invece che sia giusto non puntare sul pareggio del bilancio, ma distribuire in modo diverso il suo onere tra utente e contribuente. L'assessore ha aggiunto che attualmente il Comune ha nelle sue mani due soli mezzi per soddisfare le esigenze dell'ATAC: favorire il mezzo pubblico rispetto a quello privato, in modo che l'aumento della velocità commerciale provochi una riduzione dei costi attuali che si sono accresciuti insieme alle difficoltà del traffico e « manovrando » le tariffe. Ha aggiunto che attualmente il Comune ha nelle sue mani due soli mezzi per soddisfare le esigenze dell'ATAC: favorire il mezzo pubblico rispetto a quello privato, in modo che l'aumento della velocità commerciale provochi una riduzione dei costi attuali che si sono accresciuti insieme alle difficoltà del traffico e « manovrando » le tariffe.

Un gruppo di operai d.c. chiede l'intervento del governo e la requisizione dell'azienda

Questa mattina, alle ore 10, nella sala della parrocchia di S. Basilio, in piazza Recanati, avrà luogo la conferenza-studio dei lavoratori della Leo-Icar per richiamare l'attenzione di tutta l'opinione pubblica sulla lotta in corso da quasi tre settimane contro i licenziamenti. Le maestranze dello stabilimento chimico-farmaceutico hanno invitato tutti i quotidiani romani, i settimanali, le riviste, i parlamentari del Lazio, i consiglieri comunali e provinciali di Roma, le associazioni democratiche. Il protrarsi dell'occupazione della fabbrica rende necessario un ulteriore impegno di tutti i lavoratori per assicurare agli operai i mezzi materiali per resistere: una sforzo particolare deve essere fatto dai lavoratori e dalle organizzazioni democratiche dei quartieri nei quali abitano i familiari dei lavoratori chiusi nello stabilimento. Impedire i licenziamenti e far assicurare dallo Stato un'azienda che produce medicinali, sono due obiettivi che interessano tutti i lavoratori.

Un gruppo di dipendenti della Leo-Icar si è riunito ieri sera nella sezione DC di Borgo Cavaleggeri per presentare l'on. Simonacci per discutere la situazione sindacale nell'azienda occupata da 20 giorni.

Un comunicato emesso al termine della

Alle ore 10, in piazza Recanati

Conferenza stampa degli operai della Leo

Un gruppo di operai d.c. chiede l'intervento del governo e la requisizione dell'azienda

Questa mattina, alle ore 10, nella sala della parrocchia di S. Basilio, in piazza Recanati, avrà luogo la conferenza-studio dei lavoratori della Leo-Icar per richiamare l'attenzione di tutta l'opinione pubblica sulla lotta in corso da quasi tre settimane contro i licenziamenti. Le maestranze dello stabilimento chimico-farmaceutico hanno invitato tutti i quotidiani romani, i settimanali, le riviste, i parlamentari del Lazio, i consiglieri comunali e provinciali di Roma, le associazioni democratiche. Il protrarsi dell'occupazione della fabbrica rende necessario un ulteriore impegno di tutti i lavoratori per assicurare agli operai i mezzi materiali per resistere: una sforzo particolare deve essere fatto dai lavoratori e dalle organizzazioni democratiche dei quartieri nei quali abitano i familiari dei lavoratori chiusi nello stabilimento. Impedire i licenziamenti e far assicurare dallo Stato un'azienda che produce medicinali, sono due obiettivi che interessano tutti i lavoratori.

Un gruppo di dipendenti della Leo-Icar si è riunito ieri sera nella sezione DC di Borgo Cavaleggeri per presentare l'on. Simonacci per discutere la situazione sindacale nell'azienda occupata da 20 giorni.

Un comunicato emesso al termine della

Al lavoro l'Ufficio parcheggi

E' stato costituito presso l'Assessorato al traffico, l'ufficio parcheggi. Lo ha deciso la Giunta nella sua riunione di ieri mattina. Il nuovo ufficio ha il compito di sollecitare al massimo le procedure istruttorie e l'attività esecutiva di un primo gruppo di grandi parcheggi, i garage di prossima costruzione dovrebbero essere istituiti, a quanto si dice, alla Mole Adriana, in via Parma, in piazza Dante e al Galoppatoio e dovrebbero essere tutti sotterranei.

Dell'ufficio parcheggi fanno parte rappresentanti dell'avvocatura, dell'ufficio speciale Piano Regolatore e delle ripartizioni demanio, lavori pubblici, traffico e urbanistica. L'ufficio parcheggi si metterà al lavoro nei prossimi giorni della prossima settimana.

reunione informa che gli operai hanno deciso di chiedere l'immediato intervento delle autorità governative affinché venga riaccolta l'azienda alla attività normale produttiva, e ove la proprietà lo ostacolasse, chiedono che il governo si astenga per motivi di utilità pubblica del diritto di requisizione e che venga condotta una inchiesta onde appurare le vere responsabilità della attuale situazione.

Anche la Giunta comunale — annuncia un comunicato — ha delegato al Sindaco una serie di passi da compiere immediatamente in vista della composizione della vertenza Leo-Icar.

BRACCANTI — I braccianti delle aziende florovivaistiche hanno effettuato ieri l'ottavo sciopero per la conquista del nuovo contratto integrativo provinciale.

INT — Mercoledì e giovedì prossimi i lavoratori dell'Istituto nazionale trasporti sciopereranno per far ritirare i 26 licenziamenti decisi dall'azienda.

LATERZI — E' iniziato ieri lo sciopero di 48 ore dei lavoratori del settore laterali per il premio di produzione. Il rispetto degli accordi precedentemente accettati dalla parte padronale, il rinnovo del contratto integrativo provinciale. La partecipazione nelle fabbriche più importanti, come quelle di Civitavecchia, Monterotondo, Cerveteri. In alcune aziende i datori di lavoro hanno chiesto di iniziare trattative in sede aziendale. In queste fabbriche lo sciopero è stato sospeso.

CAPITOLINI — I dipendenti comunali parteciperanno lunedì dalle 11 alle 14 allo sciopero nazionale della categoria proclamato dalla Cgil e dalla Cisl per protestare contro il contenimento della spesa pubblica che comprime i bilanci degli enti locali. A Roma la giornata di lotta è indetta (al Comune e alla Provincia) dal comitato unitario di tutti i sindacati. Un comizio avrà luogo alle 12 in piazza Esedra.

La relazione dell'assessore Crescenzi

Avanzate tre ipotesi sul latte alla nafta

Gli assessori Crescenzi e Di Segni hanno informato ieri il Consiglio comunale sull'attività della commissione d'indagine creata a seguito dello scandalo del « latte alla nafta » e sui provvedimenti adottati dall'amministrazione per rendere più efficiente la Centrale del latte.

Sull'esito che nello scorso mese di agosto suscitò tanto clamore, la commissione ha avanzato una serie di ipotesi. Le tre ipotesi ritenute più probabili sono: 1) alla Centrale arrivò latte anomalo, anche se non nocivo, suscettibile di modificazioni organolettiche sotto l'azione del trattamento termico di pastorizzazione; 2) qualcuno commise un'azione dolosa ai danni dell'azienda (questa ipotesi spiega il ricorso all'autorità di pubblica sicurezza); 3) si verificò un fatto, di natura meccanica, puramente accidentale, tale da aver provocato l'alterazione dei caratteri organolettici del latte durante il ciclo di lavorazione.

La commissione al termine dei suoi lavori è giunta alla conclusione di arrestare per quanto possibile l'attuazione del piano di riordino con la conseguente costruzione delle nuove centrali. In attesa di questa soluzione si prospetta la neces-

sità di potenziare il servizio d'ispezione nelle stalle, riqualificare il personale della Centrale, eliminare l'erogazione del latte « a ciclo fucile », ripristinare le lampade germicide, interessare i competenti organi dello Stato al fine di attuare una politica economica che sia d'incentivo alla produzione del latte, evitare nella Centrale l'uso di sostanze che si presentino esteriormente eguali al latte.

La discussione sulle due relazioni e sulla nomina della commissione amministrativa alla Centrale avrà inizio nella seduta di martedì.

In precedenza il compagno Aldo Natoli, prendendo la parola sull'articolo 63, aveva chiesto alla Giunta se fosse in grado o meno di smentire le gravi notizie pubblicate da alcuni giornali e secondo le quali l'accordo raggiunto tra Amministrazione e capitoli sarà respinto dal ministero dell'Interno. L'assessore Santini, che in quel momento presiede l'assemblea, non è stato in grado di sostenere l'infondatezza delle notizie.

Rispondendo ad una interrogazione del consigliere liberale Monaco, l'assessore Bertucci ha annunciato che una strada sarà dedicata alla memoria del martire antifascista Giamine Pintor.

18 ANNI: ANNEGATO

Riccardo Palma, studente del secondo anno al « Quintino Sella », era andato a pescare ieri mattina, vicino a Ponte Marconi. Improvvisamente ha sentito la canna sfuggirgli dalle mani: ha tirato bruscamente, ha perso l'equilibrio, è caduto nel fiume.

Scompare nel Tevere davanti agli amici

Uno studente di 18 anni, appassionato di pesca, è annegato, davanti a due amici, ieri nel Tevere, nel punto dove il fiume costeggia il lungotevere degli Inventori: è scivolato in acqua nel tentativo di recuperare la canna che gli stava sfuggendo dalle mani. Si chiamava Riccardo Palma, frequentava, di pomeriggio, il secondo anno di ragioneria all'Istituto « Quintino Sella » ed abitava in via Vincenzo Brunacci 8, nei pressi di ponte Marconi, insieme al padre Otello, un imprenditore edile, alla madre Anna, al fratello quattordicenne Paolo. Ieri mattina, verso le 9, Riccardo è uscito di casa: « a Vado a pescare. Tornerò presto ».

L'uccisore di Tobia

Quando sparò era già pazzo



L'ex vigile urbano Domenico Franco è completamente infermo di mente, secondo le conclusioni del pubblico ministero, dottor Mario Bruno, il quale ha chiesto il proscioglimento dell'imputato in istruttoria dall'accusa di aver ucciso di dieci anni in un municipio il maresciallo Felice Martini.

La follia dell'ex vigile risale — secondo le conclusioni del dottor Bruno — a prima della tragica sparatoria della Conciliazione. Se le richieste del P.M. verranno accolte dalla sezione istruttoria, Domenico Franco passerà un minimo di dieci anni in un manicomio criminale. Attualmente, l'ex vigile si trova recluso nell'ospedale psichiatrico di Aversa. Nei prossimi giorni i difensori di Franco — avvocati Bruno Cassinelli e Giuseppe Romano — faranno istanza — per ottenere che il periodo di detenzione in manicomio venga ridotto.

Domenico Franco fu protagonista di un tragico episodio. Il 24 marzo del 1962, negli uffici del Vigili Urbani in via della Conciliazione, dove si era recato per consegnare la pistola (lo avevano sospeso dal servizio) litigò con alcuni superiori alla presenza del generale Tobia, comandante del Corpo. Improvvisamente, Franco estrasse l'arma e cominciò a sparare alla impazzita. In seguito disse che avevano tentato di aggredirlo, dopo averlo sottoposto per anni a continue umiliazioni.

La versione di Franco non è stata accolta dal pubblico ministero, il quale — sulla scorta di una perizia che ha concluso per l'intermittenza di mente dell'imputato — ha attribuito ogni responsabilità alla follia dell'ex vigile.

Nella foto: il vigile Franco quando fu tradotto a Regina Coeli.

Aviere suicida

Edoardo Cordiali, 21 anni, non sopportava la vita militare. Tre giorni fa s'era allontanato senza permesso dall'aeroporto di Vigna di Valle. « Era sempre taciturno... non si confidava con nessuno ».

Si impicca al traliccio

Si uccide un operaio rimasto senza lavoro

Pochi passi fuori della caserma, un aviere si è ucciso, impiccandosi ad un traliccio dell'alta tensione. E' accaduto ieri, all'alba, e il giovane è stato rinvenuto, già cadavere, da alcuni commilitoni. Si chiamava Edoardo Cordiali, aveva 21 anni ed abitava a Civitella del Tronto, un paesetto in provincia di Teramo. Non ha lasciato biglietti, non si è confidato con nessuno: ora i carabinieri stanno tentando di accertare i motivi che lo hanno spinto al terribile gesto. Edoardo Cordiali era un giovanotto chiuso, taciturno. « Non aveva legato con nessuno di quelli che hanno raccontato numerosi avieri — sembrava che seguisse sempre dei pensieri suoi. Era poco socievole... ». Una cosa è certa, comunque: il Cordiali odiava la vita militare. Non aveva neanche tentato di nascondere la sua indifferenza per la naja da quando lo avevano destinato al II battaglione VAM (vigilanza aeronautica militare) presso l'aeroporto di Vigna di Valle, sul lago di Bracciano, spese volute si era allontanato senza neanche chiedere il permesso. A volte era tornato mezz'ora più tardi, a volte era rimasto fuori per l'intera giornata.

Proprio tre giorni fa, il Cordiali si era impiccato al traliccio dell'aeroporto. Si era ripresentato solo a notte fatta e, naturalmente, era stato punito. Ora, l'autorità militare non vuole rivelare, per dei motivi che sono comunque ingiustificati, cosa sia stato detto al giovanotto, quali siano stati i provvedimenti presi a suo carico, come egli abbia reagito. Comunque, è logico pensare che l'aviere abbia avuto la sensazione, che essa possa anche essere stata la molla che lo ha spinto al suicidio.

Nessuno ha visto uscire da Vigna di Valle il Cordiali, ieri mattina. Era presto e il giovane si è diretto subito verso la località Le Cave, che dista poche centinaia di metri e dove s'innalza un grande traliccio dell'alta tensione. Edoardo Cordiali vi ha legato una corda, ha fatto un cappio e si è lasciato andare, nel vuoto. Quando lo hanno soc-

corso, era già morto.

Il dominico, uno uccello, a Roma. Uno, un operaio edile di 52 anni, si è impiccato nella sua abitazione, in via di Monteverde 16. I motivi che lo hanno spinto al tragico gesto non sono stati accertati con precisione. Si sa solo che il poveretto era da qualche tempo disoccupato, e che è possibile che questo l'abbia spinto al suicidio. Si chiamava Rocco Amato; la tragica scoperta è stata fatta dalla moglie Filomena Rivali e dal figlio Donato di 16 anni.

Un uomo di 56 anni, Virgilio Valenzi, si è rinchiuso nella sua casa, in via Luciano Manara 51, ed ha aperto i rubinetti del gas. Quando alcuni inquilini udirono l'aceto odore, hanno sfondato la porta non c'era, ormai, più nulla da fare.

Uccise il cognato: 14 anni

Domenico D'Intino, un agricoltore di 60 anni, è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario e condannato a 14 anni di reclusione. Il 26 di novembre dello scorso anno il D'Intino, aveva ucciso con un colpo di fucile il cognato Nicola Nanni. Fra i due correva cattivo sangue per motivi di interesse, dato che avevano i poderi confinanti.

Il Nanni, il giorno prima della tragedia, aveva colto delle mele di un campo avvelenato nel terreno del cognato, provocando la morte di due galline.

Il giorno
Oggi, sabato 9 maggio (1964), Onomastico: Gerolamo. Il sole sorge alle 5,02 e tramonta alle 19,37. Luna nuova l'11.

piccola cronaca

Cifre della città
Ieri sono nati 59 maschi e 56 femmine. Sono morti 27 maschi e 23 femmine, dei quali 2 milanesi. Sono stati celebrati 150 matrimoni. Le temperature: minima 8, massima 18. Oggi i meteorologi prevedono cielo sereno. Temperatura in aumento.

Banda
Da domani riprenderanno al piano i concerti bandistici. Il concerto di apertura sarà tenuto alle 17 dalla Banda dell'Aeronautica Militare, diretta dal maestro Alberto Di Minio.

Sulla casa dibattito a Pietralata
Un incontro dibattito tra consiglieri comunisti e le popolazioni della zona Tiburtina, si svolgerà domenica alle 9,30 al cinema Nevada (già Boston) a Pietralata.

Culla
La casa del compagno Gianfranco Rolli è stata allietata dalla nascita di una bella bambina che si chiamerà Katia. A papà Gianfranco, alla mamma Giuliana e alla piccola Katia le felicitazioni dell'Unità.

PRENOTATE DA VALENTINO
dott. GAETANO
LA NUOVA 850 FIAT
VIA Nomentana, 20
VENDITORE AUTORIZZATO FIAT

Attivi
Lunedì alle ore 16,30 si riuniranno i comunisti della ZONA COLLEFERRO, ore 18,30, presso la sezione di Colliere con i comunisti della ZONA TIBURTINA, ore 20,30, presso la sezione di Colliere con i comunisti della ZONA TIBURTINA, ore 22,30, presso la sezione di Colliere con i comunisti della ZONA TIBURTINA.

Commissione agraria
Oggi, alle ore 9, si riunisce la Commissione agraria regionale. Terrà la relazione il compagno Teodoro Morga.

Convocazioni
Fiumicino, ore 19,30, congresso della destra e OSTIENSE, ore 19,30, presso la sezione Ostiense, riunione gruppo comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 17, riunione dei comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 20,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 22,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 24,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 26,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 28,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 30,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 32,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 34,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 36,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 38,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 40,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 42,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 44,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 46,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 48,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 50,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 52,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 54,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 56,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 58,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 60,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 62,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 64,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 66,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 68,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 70,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 72,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 74,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 76,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 78,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 80,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 82,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 84,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 86,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 88,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 90,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 92,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 94,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 96,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 98,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 100,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 102,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 104,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 106,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 108,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 110,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 112,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 114,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 116,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 118,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 120,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 122,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 124,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 126,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 128,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 130,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 132,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 134,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 136,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 138,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 140,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 142,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 144,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 146,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 148,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 150,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 152,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 154,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 156,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 158,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 160,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 162,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 164,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 166,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 168,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 170,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 172,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 174,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 176,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 178,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 180,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 182,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 184,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 186,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 188,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 190,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 192,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 194,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 196,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 198,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 200,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 202,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 204,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 206,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 208,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 210,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 212,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 214,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 216,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 218,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 220,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 222,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 224,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 226,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 228,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 230,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 232,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 234,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 236,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 238,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 240,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 242,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 244,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 246,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 248,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 250,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 252,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 254,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 256,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 258,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 260,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 262,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 264,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 266,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 268,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 270,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 272,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 274,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 276,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 278,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 280,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 282,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 284,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 286,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 288,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 290,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 292,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 294,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 296,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 298,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 300,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 302,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 304,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 306,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 308,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 310,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 312,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 314,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 316,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 318,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 320,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 322,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 324,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 326,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore 328,30, assemblea al cinema con comunisti della destra e responsabilità culturali di sezione: FEDERAZIONE, ore